

FOGLIO INFORMATIVO

SUPERBONUS 110% - ECOBONUS E ALTRI BONUS FISCALI - PRIVATI

APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE E CESSIONE DEL CREDITO DI IMPOSTA PER CONSUMATORI – CONDOMINI – ENTI TERZO SETTORE

**Apertura di credito a tempo determinato
Cessione Credito Fiscale
SUPERBONUS 110% - ECOBONUS E ALTRI
BONUS FISCALI PRIVATI
BL 110**

Dedicato a:

- Persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni;
- Condomini;
- Istituti autonomi case popolari (IACP) o enti con le stesse finalità;
- Cooperative di abitazione a proprietà indivisa;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di volontariato e associazioni di promozione sociale (queste ultime solo province autonome di TN e BZ);
- Associazioni e società sportive dilettantistiche (solo per interventi su spogliatoi).

INFORMAZIONI SULLA BANCA

SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE Soc. Coop. p. a. Piazza Matteotti, 23 - 41038 San Felice sul Panaro (MO) Tel.: 0535/89811 - Fax: 0535/83112 - sito internet: www.sanfelicel1893.it - e-mail: info@sanfelicel1893.it - iscritta all'albo delle banche presso la Banca d'Italia al n. 290/70. Capogruppo del GRUPPO SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE.

CHE COSA SONO IL SUPERBONUS 110%, ECOBONUS E ALTRI BONUS FISCALI

Le iniziative "Superbonus 110%, Ecobonus ed altri Bonus Fiscali Edilizi" ricomprendono tutte le agevolazioni che lo Stato concede, sotto forma di credito d'imposta, a fronte degli interventi di cui agli art. 119 – 121 previsti dal DL n. 34/2020, convertito con Legge n. 77/2020, d'ora in poi "Decreto Rilancio", dal DL n. 63/2013, convertito in legge 90/2013, art. 14, 16, 16bis e 16ter, Legge n. 160/2019 art. 1, comma 219.

Il **Decreto Rilancio** (D.L. n. 34/2020, convertito con modificazione con la Legge n. 77/2020) ha **incrementato al 110% l'aliquota di detrazione fiscale delle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021**, a fronte di specifici interventi in ambito:

- di efficienza energetica
- di riduzione del rischio sismico
- di installazione di impianti fotovoltaici nonché delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici.

La Legge 178 del 30/12/2020 ha **prorogato la durata dell'iniziativa al 30 giugno 2022**, con la possibilità di estendere la nuova scadenza per alcuni soggetti:

- Condomini: beneficio della detrazione del 110% anche per le spese sostenute **entro il 31 dicembre 2022** se alla data del 30 giugno 2022 saranno stati effettuati lavori per almeno il 60% dell'intervento complessivo.
- Istituti Autonomi Case Popolari (IACP): beneficio della detrazione del 110% anche per le spese sostenute **entro 30 giugno 2023** se alla data del 31 dicembre 2022 saranno stati effettuati lavori per almeno il 60% dell'intervento complessivo.

Le nuove disposizioni, denominate per brevità **Superbonus 110%** consentono di fruire di una **detrazione fiscale del 110% delle spese sostenute** e si aggiungono a quelle già vigenti che disciplinano le detrazioni dal 50 all'85% delle spese spettanti per gli interventi di:

- **recupero del patrimonio edilizio**, in base all'articolo 16-bis del Tuir inclusi quelli di riduzione del rischio sismico, cd. **Sismabonus** (D.L. n. 63/2013 art.16);
- **riqualificazione energetica degli edifici**, cd. **Ecobonus**, (D.L. n. 63/2013 art.14).

I tempi di utilizzo diretto della detrazione da parte del soggetto beneficiario dell'agevolazione (persona fisica, condominio, Impresa, etc.) dipendono dalla tipologia dei lavori effettuati:

- per i Superbonus al 110% ai sensi dell'art. 119 del Decreto Rilancio: avverrà in 5 quote annuali (per le spese sostenute nell'anno 2022 avverrà in 4 quote annuali);
- per i Bonus disciplinati dal DL n. 63/2013, convertito in legge 90/2013 e dalla Legge n. 160/2019 (Ecobonus, Sismabonus, Bonus ristrutturazione e Bonus Facciate): avverrà in 5 o 10 quote annuali.

Il nuovo incentivo fiscale è finalizzato a promuovere investimenti nel comparto immobiliare per la messa in sicurezza degli immobili e la riqualificazione energetica degli stessi (edilizia sostenibile), chiedendo nel contempo alle banche italiane di perseguire i seguenti obiettivi:

- Sostenere l'intervento dello Stato nel rilancio dell'economia Italiana e del tessuto industriale;
- Offrire un servizio alla clientela che permetta di eseguire lavori di riqualificazione energetica senza esborsi monetari diretti tramite la cessione del credito d'imposta.

I **beneficiari** delle agevolazioni fiscali previsti dalla normativa sono:

- Persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni;
- Condomini;
- Istituti autonomi case popolari (IACP) o enti con le stesse finalità;
- Cooperative di abitazione a proprietà indivisa;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di volontariato e associazioni di promozione sociale (queste ultime solo province autonome di TN e BZ);
- Associazioni e società sportive dilettantistiche (solo per interventi su spogliatoi).

Tali soggetti devono possedere o essere titolari di un diritto di godimento sull'immobile oggetto degli interventi.

Il Superbonus non è cumulabile con gli altri incentivi riconosciuti dalle norme europee, nazionali o regionali.

Gli **ambiti di intervento** riguardano gli **Immobili** con le seguenti specifiche:

- Singole unità immobiliari (max 2 per singolo proprietario escluse categorie catastali A1, A8 e A9);
- Parti comuni di edificio.

Al fine di accedere al Superbonus 110% è obbligatorio prevedere almeno uno dei **3 interventi abilitanti (trainanti)** e nell'ambito dei massimali di spesa previsti dal DL 34/2020:

- isolamento termico (cappotto) con un'incidenza superiore al 25% della superficie lorda dell'involucro esterno dell'edificio;
- sostituzione delle caldaie con impianti centralizzati a condensazione, a pompa di calore o ibridi per interventi sulle parti comuni degli edifici;
- sostituzione delle caldaie con impianti a pompa di calore o ibridi per interventi su edifici unifamiliari;
- interventi per la riduzione del rischio sismico sugli edifici, per unità immobiliari ubicate nelle zone a rischio sismico 1, 2 e 3.

A questi interventi è possibile abbinare **ulteriori interventi abilitati (trainati)**, che abbiano le caratteristiche indicate dalla legge e nei limiti della stessa fissati, se svolti congiuntamente ad uno degli interventi trainanti e nei limiti di spesa previsti ai quali viene esteso il diritto di ricevere l'incentivo del 110%:

- serramenti e infissi;
- schermature solari;
- sistemi di accumulo;
- impianti fotovoltaici;
- infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici, ecc.).

Gli interventi eseguiti, previa certificazione (attestato di prestazione energetica – APE) eseguita prima e dopo l'intervento, a cura del tecnico abilitato nella forma della dichiarazione asseverata, devono determinare il miglioramento della prestazione energetica dell'immobile di almeno due classi, oppure, se ciò non è possibile, conseguire quella massima disponibile.

La Banca mette a disposizione della clientela i seguenti prodotti:

- 1) Affidamento per finanziare i lavori con impegno a cedere il credito di imposta maturato;
- 2) Acquisto del credito di imposta che maturerà in seguito alla realizzazione dei lavori.

Attraverso l'acquisto del credito d'imposta, la Banca consente al Cliente di monetizzare quest'ultimo, in alternativa all'utilizzo in compensazione dei propri debiti fiscali in più annualità e senza doversi preoccupare di avere la necessaria capienza fiscale annua per compensarli, pena la perdita del beneficio fiscale.

La Banca si rende disponibile a finanziare, attraverso finanziamenti cosiddetti "ponte", i lavori oggetto di Superbonus 110% così da garantire ai privati e condomini la liquidità necessaria per lo svolgimento dei lavori, a stato avanzamento lavori o alla chiusura del progetto.

CHE COS'È LA CESSIONE DEL CREDITO DI IMPOSTA SUPERBONUS 110%, ECOBONUS E ALTRI BONUS FISCALI

È un prodotto attraverso il quale il Cliente, che ha maturato un credito d'imposta ai sensi **Decreto Rilancio** (D.L. n. 34/2020, convertito con modificazione con la Legge n. 77/2020) e specificata nel presente Foglio Informativo, trasferisce pro-soluto e a titolo definitivo alla banca il credito di imposta maturato, ottenendo in controparte il pagamento del corrispettivo in via anticipata.

Caratteristiche e Rischi.

È un'operazione di cessione pro-soluto con la quale il Cedente trasferisce la piena titolarità del credito di imposta alla banca, che lo potrà utilizzare nelle modalità e nei tempi previsti dalla Legge che lo disciplina.

L'operazione di cessione si perfeziona con la sottoscrizione dello specifico contratto di cessione del credito di imposta la cui efficacia è condizionata all'avverarsi di determinate condizioni sospensive (indicate nel contratto). In caso di mancato avverarsi delle condizioni sospensive previste nel contratto, il contratto di cessione diventa inefficace.

La cessione del credito di imposta, come previsto dall'art.121 del Decreto Rilancio, potrà avvenire anche a stato avanzamento lavori (SAL). Relativamente agli interventi ammessi al Superbonus, i SAL non potranno essere più di due, ciascuno riferito almeno al 30% dell'intervento che si chiuderà con la fine lavori pari al 40%.

Rischi a carico del Cedente.

Nel caso in cui non dovessero verificarsi le condizioni sospensive previste nel contratto, il contratto di cessione diventa inefficace e il Cessionario banca non è tenuto a corrispondere al Cedente il corrispettivo della cessione.

Corrispettivo e modalità di pagamento.

Il Corrispettivo di cessione sarà pagato dal cessionario al cedente entro **5 giorni lavorativi** successivi alla data in cui il credito risulti nel cassetto fiscale della Banca e il Cedente abbia consegnato alla Banca la documentazione accompagnatoria prevista.

Il corrispettivo sarà corrisposto al cedente mediante accredito sul conto corrente indicato dal cliente ed è determinato in misura percentuale del valore nominale del credito fiscale ceduto.

Condizioni economiche

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano, per quanto riguarda il prezzo di acquisto, i valori minimi previsti dal Cessionario.

Il prezzo di acquisto del credito d'imposta pattuito con il Cessionario in ogni contratto di cessione del credito rimane in vigore per tutti i crediti tributari individuati nel medesimo contratto e sorti sino al 31/12/2021 per la generalità dei clienti e fino al 30 giugno 2022 per le spese sostenute relative al Superbonus, richiesti da IACP o altri enti aventi le stesse finalità sociali.

PREZZO DI ACQUISTO DEL CREDITO DI IMPOSTA	
Prezzo di acquisto del credito d'imposta riferito al Superbonus 110% riconosciuto al cedente: <i>con compensazione in 5 quote annuali</i>	Euro 102,00 per ogni Euro 110,00 di credito di imposta acquistato Pari al 92,73% dell'importo del credito di imposta ceduto
Prezzo di acquisto del credito d'imposta riferito ad altri bonus fiscali riconosciuto al cedente: <i>con compensazione in 5 quote annuali</i>	Euro 90,91 per ogni Euro 100,00 di credito di imposta acquistato Pari al 90,91% dell'importo del credito di imposta ceduto
Prezzo di acquisto del credito d'imposta riferito ad altri bonus fiscali riconosciuto al cedente: <i>con compensazione in 10 quote annuali</i>	Euro 80,00 per ogni Euro 100,00 di credito di imposta acquistato Pari al 80,00% dell'importo del credito di imposta ceduto

Calcolo esemplificativo del corrispettivo del credito di imposta riconosciuto al cedente acquistato dal cessionario banca nel caso di Superbonus 110% (*compensazione in 5 quote annuali*):

Credito di imposta maturato dal cedente: (110% riferito all'importo complessivo dei lavori sostenuti, pari a Euro 54.546)	Euro 60.000
Prezzo riconosciuto al cedente da parte del cessionario Banca (pari al 92,73% dell'importo del credito di imposta ceduto):	Euro 55.638

Calcolo esemplificativo del corrispettivo del credito di imposta riconosciuto al cedente acquistato dal cessionario banca nel caso di Bonus infissi 50% (*compensazione in 10 quote annuali*):

Credito di imposta maturato dal cedente: (50% riferito all'importo complessivo dei lavori sostenuti, pari a Euro 30.000)	Euro 15.000
Prezzo riconosciuto al cedente da parte del cessionario Banca (pari al 80,00% dell'importo del credito di imposta ceduto):	Euro 12.000

I prezzi e le condizioni indicati potrebbero essere soggetti a cambiamenti nel tempo.

Considerato che l'importo del contratto di appalto sottoscritto dal cliente, da cui deriva il credito d'imposta, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione o in aumento con la conseguente variazione sul credito di imposta definitivo, la Banca, qualora il credito di imposta dovesse risultare maggiore di una percentuale contrattualmente stabilita nel contratto di cessione del credito di imposta pari al 20% rispetto al valore del contratto di appalto, potrà risolvere il contratto di cessione ai sensi dell'art. 1456 c.c. dandone comunicazione scritta al Cedente.

Il tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca (www.sanfelicel1893.it).

CHE COS'È L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

L'apertura di credito è il contratto con il quale una Banca si obbliga a mettere a disposizione del Cliente per un periodo di tempo determinato o indeterminato una data somma di denaro, con facoltà di addebitare il conto corrente oltre la disponibilità sino alla concorrenza concordata.

L'apertura di credito in conto corrente può essere concessa :

- a revoca (tempo indeterminato), fatta salva la facoltà di recesso del Cliente e della Banca ;
- a tempo determinato, con durata pattuita al momento della sottoscrizione del contratto.

Il cliente, salvo diverso accordo, può utilizzare la somma messa a disposizione dalla Banca in una o più volte e può inoltre ripristinare la disponibilità con successivi versamenti.

Sull'importo dell'apertura di credito il Cliente dovrà corrispondere un corrispettivo omnicomprensivo trimestrale sull'importo dell'affidamento, indipendentemente dall'effettivo utilizzo che viene calcolato in percentuale trimestrale sull'importo dell'affidamento e in base alla durata in giorni dell'affidamento nel trimestre.

L'affidamento può essere assistito da qualsiasi tipo di impegno e/o garanzia.

Rischi Principali

I rischi principali dell'apertura di credito sono da ricondurre alla possibilità di variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche e contrattuali e alla variabilità del tasso di interesse, qualora l'affidamento sia concesso con tasso indicizzato.

Un ulteriore rischio è legato all'eventualità che la Banca richieda delle garanzie integrative o proceda all'escussione delle garanzie in caso di mancato adempimento delle obbligazioni assunte da parte del Cliente.

Per saperne di più: la Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto ed eventualmente sull'apertura di credito, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.sanfelice1893.it e presso tutte le filiali della banca.

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (ad es. versamento, prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.

Il Conto corrente collegato al prodotto Superbonus 110%, Ecobonus ed altri Bonus Fiscali Edilizi descritto nel presente Foglio Informativo è un contratto con il quale:

- la Banca mette a disposizione del Cliente una somma di denaro utilizzabile a tempo determinato oltre il saldo disponibile, derivante dall'affidamento concesso e necessario ad effettuare i pagamenti dei lavori che daranno origine al credito di imposta;
- La Banca mette a disposizione del Cliente il corrispettivo di cessione del credito di imposta contrattualmente pattuito, derivante dall'acquisto da parte della Banca del credito di imposta maturato e ceduto dal cliente alla Banca stessa.

Il conto corrente è un prodotto sicuro.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro;
- la mancata integrazione, anche parziale, dei requisiti che danno diritto alla detrazione d'imposta; in tal caso il Cliente che ha utilizzato le somme anticipate dalla Banca deve provvedere alla restituzione delle stesse;

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (es. tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio).
- Il rischio di smarrimento o furto dei dati identificativi e delle parole chiave per l'accesso al conto su internet, che può essere ridotto al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più: la Guida pratica al conto corrente, disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.sanfelice1893.it e presso tutte le filiali della banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI DEL CONTO CORRENTE DEDICATO

Gli oneri fiscali e le eventuali penali sulle operazioni di seguito elencate vengono espresse solo ove previste.

		Spese per l'apertura conto	Euro 0,00
		Durata massima	18 mesi
		Percentuale massima di importo finanziabile del totale delle spese riferite al Superbonus 110%. L'anticipazione viene concessa all'inizio dei lavori e la disponibilità in conto viene ripristinata ad ogni stato avanzamento lavori (SAL), ove presente.	100%
		Importo Minimo	Euro 5.000,00
SPESE FISSE	Tenuta del conto	Canone annuo per tenuta del conto (frequenza mensile)	Euro 0,00
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Tutte
	Gestione Liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze (recuperate trimestralmente)	Euro 0,00
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito nazionale BANCOMAT® - PAGOBANCOMAT® primo anno	Non previsto
		Rilascio di una carta di debito nazionale BANCOMAT® - PAGOBANCOMAT®anni successivi	Non previsto
		Rilascio di una carta di debito internazionale VISA	Non previsto
		Rilascio di una carta di credito VISA o MASTERCARD 1° anno	Non previsto
		Rilascio di una carta di credito VISA o MASTERCARD anni successivi al 1°	Non previsto

		Rilascio di una carta di credito multifunzione VISA o MASTERCARD	Non previsto
		Rilascio Moduli assegni non trasferibili (costo unitario)	Non previsto
		Rilascio Moduli assegni trasferibili (costo unitario)	Non previsto
	Home Banking	Imposta di bollo	Non prevista
		Canone annuo per internet banking informativo (IVA esclusa)	Euro 0,00
		Canone annuo per internet banking dispositivo (IVA esclusa)	Euro 0,00
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio estratto conto cartaceo	Euro 1,50
		Imposta di bollo	Vedi nota*
		Invio estratto conto in formato elettronico	Euro 0,00
		Imposta di bollo	Vedi nota*
		Invio estratto conto carta di credito VISA o MASTERCARD	Non previsto
		Invio estratto conto carta di credito VISA o MASTERCARD on line ¹	Non previsto
		Documentazione relativa a singole operazioni**	Massimo Euro 20,00
	Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Non previsto
		Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca in Italia	Non previsto
		Bonifico - SEPA con addebito in c/c (allo sportello)	Euro 4,00
		Bonifico - SEPA con addebito in c/c (on line)	Euro 1,00
		Bonifico - SEPA interno con addebito in cc (allo sportello)	Euro 0,75
		Bonifico - SEPA interno con addebito in cc (on line)	Euro 0,00
		Bonifico - EXTRA SEPA	Vedi Foglio Informativo Bonifici SEPA e Bonifici Extra SEPA
		Ordine permanente di bonifico	Non previsto
		Addebito diretto	Non previsto
		Ricarica carta prepagata allo sportello	Non prevista
	Ricarica carta prepagata online	Non prevista	

(*) Imposta di bollo prevista alla data del presente Foglio informativo:

- Non prevista per conti intestati a persone fisiche con un valore medio di giacenza annua pari a o inferiore a 5.000,00 euro;

¹ Servizio da attivare direttamente con Nexi

- Pari a 34,20 euro annui per conti correnti intestati a persone fisiche con un valore medio di giacenza annua superiore a 5.000,00 euro;
- Pari a 100,00 euro annui per conti correnti intestati a "soggetti diversi da persone fisiche";

L'imposta di bollo è trattenuta in occasione dell'invio al cliente della rendicontazione periodica (estratto conto). Se gli estratti conto sono inviati periodicamente nel corso dell'anno ovvero in caso di estinzione o di apertura dei rapporti in corso d'anno, l'imposta è rapportata al periodo rendicontato.

(**) Il dettaglio delle spese applicabili per singola operazione è esposto nel Foglio Informativo Recupero spese su servizi alla clientela.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI APERTURA DI CREDITO

INTERESSI SOMME DEPOSITAT E	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale Ritenuta fiscale	0,01 26%
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	4,00%
		Commissione onnicomprensiva (CMDF – commissione di messa a disposizione fondi) trimestrale	0,30%
	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	13,50%
		CIV - Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido - Importo commissione - Commissione massima trimestrale - N° di esenzioni nel trimestre - Franchigia di sconfinamento - Franchigia di durata La commissione di istruttoria veloce non è applicata, per un massimo di una volta per ciascun trimestre solare, quando ricorrono i seguenti presupposti: - per gli utilizzi extra-fido, l'ammontare complessivo di questi ultimi, anche se derivante da più addebiti, è inferiore o pari a 500 €; - lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi; - quando il cliente, intestatario del conto, riveste la qualifica di consumatore	Euro 33,00 Euro 99,00 0 Euro 100,00 Nessuna
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	13,50%
		CIV - Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido - Importo commissione - Commissione massima trimestrale - N° di esenzioni nel trimestre - Franchigia di sconfinamento - Franchigia di durata	Euro 33,00 Euro 99,00 0 Euro 100,00 Nessuna

	La commissione di istruttoria veloce non è applicata, per un massimo di una volta per ciascun trimestre solare, quando ricorrono entrambi i seguenti presupposti: <ul style="list-style-type: none"> - per gli utilizzi extra-fido, l'ammontare complessivo di questi ultimi, anche se derivante da più addebiti, è inferiore o pari a 500 €; - lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi; - quando il cliente, intestatario del conto, riveste la qualifica di consumatore. 	
Tasso di Mora	In caso di mancato pagamento degli interessi dovuti, si applicano gli interessi di mora secondo le disposizioni del Codice Civile.	13,50%
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti	Immediata
	Assegni bancari stessa filiale	Immediata
	Assegni bancari altra filiale	2 gg lavorativi
	Assegni circolari altri Istituti	3 gg lavorativi
	Vaglia Banca d'Italia/ Vaglia e Assegni Postali	3 gg lavorativi
	Assegni bancari altri istituti	4 gg lavorativi
VALUTE	Contante:	+ 0 gg lavorativi
	Assegni bancari stessa filiale:	+ 0 gg lavorativi
	Assegni bancari altre filiali:	+ 0 gg fissi
	Assegni circolari SBF:	+ 1 gg lavorativi
	Assegni bancari altri istituti SBF:	+ 3 gg lavorativi
	Vaglia Banca d'Italia/vaglia e assegni postali:	+ 6 gg lavorativi
	Prelevamento contanti allo sportello:	stesso giorno dell'operazione
	Addebito assegno:	stesso giorno dell'operazione
CAPITALIZZAZIONE	Periodicità	Annuale

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art.2 della legge sull'usura (l.n.108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito della banca www.sanfelicel1893.it.

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere il Documento informativo relativo all'apertura di credito collegato a questo prodotto

Ipotesi		TAEG
Accordato:	Euro 10.000,00	4,319
Utilizzato:	Totalmente per un anno solare	
Tasso nominale annuo:	4,00%	
Commissione onnicomprensiva:	0,30% trimestrale	
Periodicità di liquidazione interessi	Annuale	

E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito della banca www.sanfelicel1893.it.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Tenuta del conto (altre spese)	Fisse trimestrali
Remunerazione delle giacenze	Tasso fisso
Rimborso spese comunicazioni periodiche ai sensi del D.Lgs.385/93	Euro 2,00
Periodicità di invio estratto conto	Trimestrale

Elenco Causali delle operazioni che danno origine a scritturazione contabile, con evidenza se soggette o meno a onere economico.

Causale interna	Causale ABI	Descrizione operazione	Soggetta a costo unitario
AFA	48	GIRO DA C/C DIVERSO	SI
AFD	26	GIRO SU C/C DIVERSO	SI
AI	48	ACCREDITO CONTRIBUTI	SI
AQ	11	PAG.TO ACQUA/IGIENE AMB.	SI
AR	17	PAGAMENTO ASSICURAZIONE	SI
AS	17	PREMI ASSICURATIVI C/C	SI
AZ	6	ACCREDITI VARI	SI
A7	25	EROGAZIONE FIN/MUTUO	SI
A9	52	RESTO SU VERSAMENTO	NO
BO	19	IMPOSTA DI BOLLO	SI
BV	70	ESTINZ. CERT. DEPOSITO	SI
BZ	70	EMISSIONE CERT.DEPOSITO	SI
CA	68	ABBUONI/RIMBORSI	NO
CB	16	SPESE E COMMISSIONI	NO
CD	66	COMM. DOPO INCASSO/SBF	SI
CG	19	CAPITAL GAIN D.L461/97	SI
CI	16	SPESE ISTRUT.PRATICA FIDO	SI
CN	66	RIM.SPES.ASS.INS.E PROT	SI
CP	66	CANONE TRADING ON-LINE	SI
DD	34	DISPOSIZIONE DIFFERITA	NO
DU	19	PAGAMENTO DELEGHE F24-F23	SI
EE	28	VENDITA VALUTA	SI
EN	11	PAGAMENTO ENEL	SI
ES	62	ESTINZIONE CONTO	SI
ET	94	SPESE POSTALI E/C TIT	SI
FB	19	PAGAMENTO ICI	SI
FP	6	PAGAMENTO FATTURA BANCA	SI
GA	2E	PAGAMENTO UTENZA GAS	SI
IB	42	EFFETTI INSOLUTI S.B.F.	SI
IS	42	EFFETTI INSOLUTI SCONTO	SI
IT	19	ADD.VARI SERVIZIO TIT	SI
IV	62	CAMBIO TAGLI	SI
J0	19	RITENUTA SU INTERESSI	NO
J1	50	PRENOTATA DI CONTROLLO	NO
J2	53	PRES. PORTAFOGLIO SBF	SI
J3	50	MOVIMENTO DARE	SI
J4	6	CIRCUITO "SCONTO FELICE"	SI
J5	19	PAG.TO ICI COM. S.FELICE	SI
J6	6	MOVIMENTO AVERE	SI
J7	11	PAG.TO UTENZA ENIA	SI
J8	11	PAG.TO UTENZA LIRCA	SI
J9	27	HERA - NOTA DI ACCREDITO	SI
K0	60	RETTIFICA VALUTA	NO
K1	16	CANONE SERVIZI TELEMATICI	NO
K2	11	CASSA EDILE PROV. MODENA	SI
K3	68	STORNO	NO
K4	11	PAG.TO UTENZA HERA	SI
K5	11	PAG.TO CANONE ACER	SI
K6	11	PAG.TO LAMPADA VOTIVA	SI
K7	11	PAG.TO FATTURA LEMCA	SI
K8	26	BONIF.SEPA RIST.L449/97	SI
K9	42	INSOLUTI MANUALI AUTOM.	SI
L00	34	ACCREDITO PARTITA DA C/C	SI
L10	34	RIMBORSO PARTITA C/DEP.	SI
L20	18	INTERESSI CONTO DEPOSITO	SI
L30	34	VERSAMENTO CONTO DEPOSITO	SI
L40	34	RIMBORSO CONTO DEPOSITO	SI
L50	34	GIRO INTERESSI C/DEPOSITO	SI
L60	11	RIC.CARTAPREPAGATA(NEXIP)	SI
L70	27	RIMBORSO NEXI PREPAID	SI
L90	62	ESTINZIONE CC PERDITA	SI
MP	24	ACCREDITO M.A.V.	SI
MRA	46	MAND./REV.TESORERIA-ACCR.	SI
MRD	58	MAND./REV.TESORERIA-ADD.	SI
MS	62	GIRO A SOFFERENZA	SI
PE	56	ESITO ASS. ELETTR.PAGATO	SI
PP	43	PAGAMENTO FASTPAY	NO
PR	29	ADDEBITO RICHIAMO R.I.D.	SI
RB	32	DISP.RICHIAMO EFFETTI SBF	SI
RE	31	DISP.RITIRO EFF.ALT/BANCH	SI

Causale interna	Causale ABI	Descrizione operazione	Soggetta a costo unitario
RI	66	SPESE ISTRUT/REVIS.FIDO	SI
RP	24	PAGAMENTO R.A.V.	SI
RQ	ZH	RIMB.TIT E/O FONDI COMUNI	SI
RR	32	DISP. RICHIAMO RI.BA.	SI
RS	32	DISP. RICHIAMO EFF.SCONTO	SI
RT	50	PAGAMENTO RAV	SI
SB	35	STORNO RI.BA.	SI
SE	11	RIC.CARTA PREPAG.(CHIARA)	SI
SI	ZD	PAG.BOLLETTE TELEFONICHE	SI
SR	66	CANONE C/C	SI
ST	50	RIMBORSO FAX TELEFONO	NO
VI	45	ADDEBITO TELEPASS/VIACARD	SI
Y11	Z2	VER.ASS.STES.FIL.NON RES	SI
Y12	Z2	VER.ASS.ALTRA FIL.NON RES	SI
ZC	50	PAGAM. BOLLETTINO CBILL	SI
ZH	ZH	FONDI/RIMBORSI E CEDOLE	SI
ZI	ZI	BONIFICI DALL'ESTERO	SI
ZL	ZL	DISP.BONIFICO EXTRA SEPA	SI
ZN	ZN	NEGOZIAZ. ASS. SU ESTERO	SI
ZP	ZP	COM.NI CREDITI DI FIRMA	SI
ZQ	ZQ	COMM./SPESE CRED.DOCUMENT.	SI
ZTA	ZT	INC. BOLLETTINO BANCARIO	SI
ZTD	ZT	PAGAM.BOLLETTINO BANCARIO	SI
ZU	ZU	BONIFICO PREVID. COMPL.RE	SI
ZV	ZV	BONIFICO RIMBORSO RID	SI
ZX	48	BONIFICO ONERI DEDUCIBILI	SI
ZZ	ZZ	BONIFICO DA SOCIETA CARTE	SI
Z1	Z1	DISP.DI GIRO DI CASH POOL	SI
Z1F	Z1	DISP. CASH POOLING ALTRI	SI
Z5	Z2	ASS.CT RIPRESO ALL'INCASS	SI
Z6	55	ASS.INV.CHKT E RESO IMP.	SI
Z7	Z7	INCASSI RID/SDD	SI
Z7M	Z7	DISPONIBILITA'R.I.D. SBF	SI
Z9	Z9	INSOLUTO STORNO RID/SDD	SI
11	Z2	VERS.AB BPSF STESSA DIPEN	SI
12	Z2	VERS.AB BPSF ALTRE DIPEN.	SI
13	Z5	FINANZIAMENTI ALTRI	SI
14	Z3	VERS. VAGLIA BANKIT	SI
15	Z3	VERS. ASSEGNI CIRCOLARI	SI
2	26	BONIF.SEPA L296/06 ART.1	SI
02P	Z2	VERS.ASS.DIVISA SBF	SI
21	Z2	VERS.AB ALTRE BANCHE SBF	SI
5	5	BANCOMAT ATM BPSF	SI
6	6	ACCREDITO POLIZZA	SI
9	9	INCASSO P.O.S.	SI
10	10	EMISS.ASSEGNI CIRCOLARI	SI
11	11	PAGAMENTO UTENZE VARIE	SI
13	13	VOSTRO ASSEGNO BANCARIO	SI
13I	13	ASSEGNO	SI
14	14	CEDOLE E DIVIDENDI	SI
15	15	RIMBORSO FINANZIAMENTO	SI
16	16	COMMIS./PROVVIG./SPESE	NO
16C	16	COMM.RIC/EMISS.NEXI PREPA	NO
16G	16	COMM.RIMB.NEXI PREPAID	NO
16I	16	COMMIS.ISTRUTTORIA VELOCE	NO
17	17	LOCAZIONI/PREMI/CANONI	SI
18	18	INTERESSI E COMPETENZE	NO
18M	18	INTERESSI DI MORA	NO
19	19	IMPOSTE E TASSE	NO
20	20	CANONE CASS. SICUREZZA	SI
20B	66	CANONE MENSILE C/C	NO
21	21	PAGAMENTO INPS	SI
22	22	SPESE AMM./CUST. TIT	SI
24	24	PAG.TO/INCASSO DOCUMENTI	SI
26	26	VS.DISPOS.BONIFICO SEPA	SI
27	27	ACCR.EMOLUMENTI/PENSIONI	SI
28	28	OPERAZIONE ESTERO	SI
29	29	ACCREDITO RI.BA.	SI
29M	29	MATURAZIONE RI.BA.SBF	SI
30	30	ACCREDITO EFFETTI	SI

Causale interna	Causale ABI	Descrizione operazione	Soggetta a costo unitario
30M	30	MATURAZIONE EFFETTI SBF	SI
31	31	PAG. EFFETTI RI.BA.	SI
311	31	PAGAMENTO EFFETTI	SI
312	50	PAGAMENTO MAV	SI
33	62	EMISSIONE ASSEGNI TRAENZA	NO
34	34	GIROCONTO	SI
35	16	INT.CAI PAG.TARDIVO	SI
37	37	INSOLUTI RI.BA.	SI
39	39	DISPOSIZIONE EMOLUMENTI	SI
42	42	EFF.INSOLUTI E PROTESTATI	SI
43	43	PAGAMENTO TRAMITE P.O.S.	NO
43A	43	PAGAM.TO POS DEBIT INTERN	NO
44	44	PAG.CREDITO DOCUMENTARIO	SI
45	45	ADDEBITO CARTA CREDITO	SI
46	46	MANDATI DI PAGAMENTO	SI
48	48	BONIFICO SEPA A VS.FAVORE	SI
50	50	PAGAMENTI DIVERSI	SI
50A	50	PRELIEVO DEBIT INTERNAT	SI
52	52	PRELEV.CONTANTE SPORTELLO	SI
53	53	PRES. ANT. DOCUMENTI	SI
531	53	PRES.ANT.DOCUMENTI	SI
54	62	INCASSI DIVERSI	NO
55	55	ASS.BANCARI INSOL/PROT.	SI
56	56	RICAVO EFFETTI D.I.	SI
57	57	RESTIT. ASS. O VAGLIA IRR	SI
58	58	REVERSALI D'INCASSO	SI
59	62	PAG/DISP A MEZZO SPOR.AUT	NO
60	60	RETTIFICA VALUTA	NO
63	63	SCONTO EFFETTI DIRETTI	SI
64	64	SCONTO EFFETTI	SI
65	65	COMPETENZE SCONTO EFFETTI	SI
66	66	SPESE E CANONI	NO
68	68	STORNO DI OPERAZIONE	NO
70	70	OPERAZIONE TITOLI	SI
701	70	OPERAZ.CONTRATTI DERIVATI	SI
72	72	INCASSO CRED.DOCUMENTARIO	SI
74	74	VALORI BOLLATI	SI
78	78	VERSAMENTO CONTANTI	SI
78V	78	VERSAMENTO CONTANTE	SI
79	79	GIROFONDI TRA BANCHE	SI
81	81	ACCENSIONE RIPORTO TITOLI	SI
83	83	SOTTOSCRIZ.TITOLI/FONDI	SI
84	84	TITOLI ESTRATTI E SCADUTI	SI
85	85	AUMENTO DI CAPITALE	SI
86	86	ANTICIPO ESTERO IMPORT	SI
87	87	ANTICIPO ESTERO EXPORT	SI
88	28	UTIL.CONTO VALUT.	SI
90	90	RIM. DOCUM. DA/PER ESTERO	SI
91	91	BANCOMAT ATM ALTRE BANCHE	SI
92	92	COSTO LIBRETTO ASSEGNI	NO
94	94	COMM/SPESE OPERAZ.TITOLI	SI
95	95	COMMISSIONI/SPESE ESTERO	SI
98	28	PRELEVAMENTO DIVISA	SI

L'onere economico per le causali soggette a costo unitario corrisponde alle seguenti voci di costo:

Costo unitario per operazioni on line e versamenti ²	Euro 0,00
Costo unitario altre operazioni allo sportello ³	Euro 0,00

² registrazione di ogni operazione (tramite i canali telematici + operazioni di versamento) non inclusa nel canone annuo

³ registrazione di ogni operazione (tramite il canale di sportello esclusi i versamenti) non inclusa nel canone annuo

SERVIZI DI PAGAMENTO

Si invita il cliente anche alla lettura degli specifici fogli informativi, disponibili sul sito internet e presso le Filiali della banca, dei seguenti prodotti e servizi:

- Bonifici SEPA (S.E.P.A. Credit Transfer) e Bonifici Extra SEPA;
- Banca E-lettronica (internet banking informativo, dispositivo);

ALTRO

Prodotto dedicato alla clientela che decide di aderire alle iniziative Superbonus 110%, Ecobonus e altri bonus fiscali previste dal **Decreto Rilancio** (D.L. n. 34/2020, convertito con modificazione con la Legge n. 77/2020).

RECESSO E RECLAMI

Recesso del contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Non applicabile.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

Il servizio consente il trasferimento del saldo del conto, con o senza chiusura dello stesso, dalla Banca aderente alla Banca ricevente – entro il termine di 12 gg lavorativi – senza spese per il consumatore richiedente. Il servizio ottempera alle norme stabilite dalla legge n.33/2015 in tema di trasferimento dei servizi di pagamento.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Contenzioso della Banca, Piazza Matteotti, 23 – 41038 San Felice sul Panaro (MO) fax: 0535/83112, posta elettronica: direzione@sanfelice1893.it, posta elettronica certificata:

direzione@pec.sanfelice1893.it o tramite il sito web della Banca www.sanfelice1893.it alla sezione Reclami che permette al Cliente di redigere il testo del reclamo su un apposito modulo e di inoltrarlo direttamente alla Banca all'indirizzo e-mail info@sanfelice1893.it oppure tramite la consegna brevi manu ad una delle filiali della Banca, preferibilmente quella ove il Cliente detiene i rapporti, che rilascerà specifica ricevuta di consegna; La Banca provvede a rispondere al reclamo del Cliente entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione del reclamo ovvero entro il diverso termine tempo per tempo vigente.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 60 (sessanta) giorni, prima di ricorrere al giudice – e se la controversia non supera il valore di 200.000,00 Euro – può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'ABF e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Tuttavia, in relazione ai servizi di pagamento la Banca è tenuta a fornire una risposta entro il termine di 15 (quindici) giorni. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.lgs. n. 28/2010, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento),

oppure

- a uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF. Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la guida relativa all'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario, disponibile presso tutte le filiali e sul sito internet della Banca.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico SEPA	Con il bonifico la banca trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA. I paesi SEPA sono i paesi: a) dell'UE che appartengono all'area EURO; b) dell'UE che non appartengono all'area EURO ma effettuano pagamenti in euro (es. Regno Unito, Danimarca, etc); c) extra UE che effettuano pagamenti in euro e hanno adottato gli schemi SEPA (es. San Marino, Liechtenstein).
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto
Commissione di istruttoria veloce (CIV)	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva (CMDF – commissione di messa a disposizione fondi)	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,50% per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate

	tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Spese per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La banca gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.